

Codice DB1201

D.D. 19 dicembre 2013, n. 241

Progetto Biglietto Integrato Piemonte (bip): assegnazione di euro 654.573,80 a favore di Ati di Saluzzo quale saldo del contributo regionale previsto ai sensi della DGR n. 10-13057 del 19 gennaio 2010 (CUP n. J71I07000020009)

La legge regionale 4 gennaio 2000 n. 1 “Norme in materia di trasporto pubblico locale in attuazione del D. lgs. n. 422/97 prevede, tra l’altro, che la Regione eserciti funzioni:

- di indirizzo, promozione, coordinamento e monitoraggio su tutti i servizi di trasporto pubblico locale;
- di programmazione dei servizi regionali su gomma; di amministrazione e programmazione dei servizi regionali ferroviari.

La Regione Piemonte, al fine di migliorare la qualità del servizio di trasporto pubblico, ottimizzando nel contempo la gestione del servizio, con DGR n. 34-7051 del 08/10/2007 ha approvato le Disposizioni inerenti al progetto Biglietto Integrato Piemonte (BIP) “*Struttura organizzativa/gestionale e direttive tecniche regionali per la realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica, di monitoraggio della flotta e di videosorveglianza nell’ambito del TPL*”, modificate e integrate con DGR n. 8-8955 del 16 giugno 2008.

La succitata deliberazione del 08/10/2007 prevedeva l’esplicita adesione al progetto da comunicare entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione della stessa. L’elenco degli ammessi è stato approvato con la DGR n. 15-8174 del 11 febbraio 2008. L’elenco è stato integrato con DGR n. 8-8955 del 16 giugno 2008.

Le nuove modalità di finanziamento introdotte dalla citata deliberazione del 16 giugno 2008 portano a stimare, per l’attuazione del progetto, una necessità di risorse regionali pari a circa 27M€

Con D.D. n. 440/26.1 del 17 settembre 2007, D.D. n. 429/DA1201 del 30 settembre 2008, D.D. n. 122/DB1200 del 21 luglio 2009 e con D.D. n. 114/DB1204 del 23 maggio 2011 sono state impegnate, per le stesse finalità di cui all’oggetto, rispettivamente € 5.000.000 (cap. 24203/2007), € 4.300.000 (cap. 259460/2008), € 7.500.000 (cap. 259460/2009), € 3.880.649,24 (cap. 259460/2011) per un totale di € 20.680.649,24.

Con DGR n. 10-13057 del 19 gennaio 2010 la Giunta Regionale ha approvato uno “Schema di erogazione del contributo regionale per il progetto bip” individuando nella Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica la struttura regionale competente per l’erogazione del contributo.

La succitata deliberazione, richiamando quanto previsto dalle Disposizioni in materia, stabilisce che le condizioni indispensabili per il pagamento del contributo in tre fasi, su richiesta della mandataria, sono:

- approvazione da parte di 5T del progetto esecutivo,
- determinazione da parte di 5T, in funzione di quanto previsto dalle Disposizioni approvate con DGR n. 34-7051 del 08/10/2007 e del progetto esecutivo presentato ed eventualmente integrato, dell’importo del contributo regionale da erogare;
- approvazione da parte della Regione – Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica - del Regolamento per la gestione del CCA (Centro di Controllo Aziendale), visti i pareri delle associazioni datoriali ANAV e Confservizi;
- autorizzazione, da parte di tutte le aziende che hanno aderito alla gara per la fornitura, alla mandataria di rivestire il ruolo di certificatore della spesa sostenuta e di essere il primo beneficiario del contributo regionale che sarà poi ripartito dalla stessa con le altre aziende aderenti in funzione delle regole stabilite dalle Disposizioni summenzionate;

- presentazione delle forme di garanzie previste dall'art 16 della L.R. 1/2000 per i contributi regionali erogati in conto capitale a favore delle aziende del settore trasporto pubblico locale.

Tenuto conto che:

- con nota del 04 maggio 2010 (prot. n. 843/10) 5T comunicava ad ATI Saluzzo, mandataria delle aziende del cuneese per la gara Bip, e alla Regione Piemonte, il parere positivo sul progetto esecutivo presentato, rinviando la determinazione del contributo regionale all'acquisizione dei prezzi e delle quantità regolate da contratto di fornitura tra ATI e aggiudicatario;
- con nota 14 luglio 2011 (prot. n. 5442 – ct/al), l'ANAV esprimeva il suo parere positivo sul regolamento del CCA di Cuneo;
- con nota 18 luglio 2011 (prot. n. 153), Confservizi esprimeva il suo parere positivo sul regolamento del CCA di Cuneo;
- le 17 aziende partecipanti al CCA di Cuneo e che hanno aderito secondo le modalità previste dalle succitate deliberazioni, hanno conferito ad ATI di Saluzzo, in qualità di mandataria, il compito di svolgere il compito di certificatore della spesa sostenuta e di primo beneficiario del contributo regionale;
- con nota del 16 settembre 2011, in ottemperanza agli obblighi sulla tracciabilità introdotti dalla L.136/2010 e s.m.i., l'ATI di Saluzzo trasmetteva dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riportante l'IBAN del conto dedicato alle commesse pubbliche e le persone delegate ad operare sullo stesso;
- con nota del 25 ottobre 2011, l'ATI di Saluzzo, in qualità di mandataria, ha presentato formale richiesta di erogazione di contributo attestando di aver speso € 3.013.853,57 per la sola fornitura di oggetti materiali e immateriali per la realizzazione del progetto Bip;
- con la succitata nota precisava che a garanzia del contributo regionale erogato, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2000, le Aziende stipuleranno apposita fideiussione bancaria o assicurativa, in analogia alla forma già prevista per il contributo in conto capitale per l'acquisto degli autobus;
- con nota del 9 novembre 2011, 5T ha espresso parere positivo circa la rispondenza della documentazione presentata e le Disposizioni regionali immateriali di Bip e ha indicato in € 3.272.869,00 il contributo massimo erogabile per l'attuazione del progetto Bip relativo alle 17 aziende che fanno riferimento ad ATI di Saluzzo e ha determinato in € 2.109.968,00 il valore liquidabile quale primo pagamento previsto in attuazione della DGR n. 10-13057 del 19 gennaio 2010;
- con la stessa nota sopra citata, 5T ha precisato che per i beni materiali oggetto di contributo regionale, l'ammortamento deve essere posto pari a 6 anni;
- con D.D. 262/DB1204 del 18 novembre 2011 si è provveduto ad assegnare € 2.109.968,00 a favore di ATI di Saluzzo quale prima parte del contributo regionale previsto ai sensi della DGR n. 10-13057 del 19 gennaio 2010;
- con Atto di liquidazione n. 2011/657 del 16 dicembre 2011, a fronte della presentazione della documentazione richiesta nella succitata Determinazione si è provveduto a liquidare parte della somma impegnata pari a € 2.073.239,79;
- con nota del 15 novembre 2012 n. prot. 407_2012 (Ns. Prot. 6773/DB1200 del 20 novembre 2012) l'Amministratore Delegato di ATI di Saluzzo ha richiesto la seconda parte di erogazione del contributo di € 545.055,41 certificando, ai sensi della DGR n. 10-13057 del 19 gennaio 2010, la conclusione della fornitura.
- con D.D. 259/DB1201 del 26 novembre 2012 si è provveduto ad assegnare € 545.055,41 a favore di ATI di Saluzzo quale seconda parte del contributo regionale previsto ai sensi della DGR n. 10-13057 del 19 gennaio 2010;
- con Atto di liquidazione n. 2012/731 del 10 dicembre 2012, a fronte della presentazione della documentazione richiesta nella succitata Determinazione si è provveduto a liquidare parte della somma impegnata pari a € 545.055,41;

- con nota del 16 dicembre 2013 (Ns. Prot. 6586/DB1201 del 17 dicembre 2013) l'Amministratore Delegato di ATI di Saluzzo ha richiesto l'erogazione a saldo del contributo di € 654.573,80 certificando, ai sensi della DGR n. 10-13057 del 19 gennaio 2010, la spesa sostenuta è attestando il superamento del collaudo tecnico da parte di 5T;
- con nota Prot. 1492/2013 del 17 dicembre 2013 5T trasmetteva ufficialmente il verbale di collaudo del bacino extraurbano di Cuneo.

Tenuto conto che:

- l'importo massimo erogabile indicato da 5T sul progetto esecutivo è pari ad € 3.272.869,00;
- il contributo regionale già erogato è pari ad € 2618.295,20;
- è ancora erogabile, a saldo, un contributo di € 64.573,80.

Per tutto quanto sopra riportato, occorre ora assegnare formalmente ad ATI di Saluzzo la somma € 654.573,80, parte delle risorse impegnate con D.D. n. 122/DB1200 del 21 maggio 2009, e vincolare la liquidazione del contributo stesso alla presentazione di apposita fideiussione bancaria o assicurativa di pari importo scalabile nei sei anni con quote costanti.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

- Vista la DGR n. 34-7051 del 08/10/2007;
- Vista la D.G.R. n. 15-8174 del 11 febbraio 2008;
- Vista la D.G.R. n. 8-8955 del 16 giugno 2008;
- Vista la DGR n. 10-13057 del 19 gennaio 2010;
- Vista la L.R. n. 26 del 31 dicembre 2010;
- Visto la L.R. 28 luglio 2008, n° 23;
- Vista la D.D. n. 122/DB1200 del 21 maggio 2009;
- Vista la D.D. 262/DB1204 del 18 novembre 2011;
- Vista la D.D. 259/DB1201 del 26 novembre 2012,

determina

- Di assegnare, per le motivazioni riportate in premessa, la somma di € 654.573,80 (quota parte delle risorse assegnate con D.D. n. 122/DB1200 del 21 maggio 2009 – I n. 1892) a favore di ATI di Saluzzo, in qualità di mandataria del progetto Bip del cuneese, quale saldo del contributo regionale previsto per le aziende che hanno aderito al progetto Bip nei tempi e nei modi previsti dalle Disposizioni regionali in materia;
- Di vincolare la liquidazione del contributo alla presentazione di apposite fideiussioni bancarie o assicurative a favore di Regione Piemonte di pari importo, scalabili in sei anni a quote costanti per un importo non inferiore ad € 654.573,80.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio